



Liceo cantonale di Lugano 1

Marx, marxismo: tra «renaissance» teorica e storia

Presentazione del libro di Paolo Favilli,
Il marxismo e le sue storie (Franco Angeli, 2016)
e tavola rotonda con l'autore, Maria Grazia Meriggi e
Salvatore Veca



Martedì 7 marzo 2017
ore 18.00

Aula magna del Liceo cantonale di Lugano 1
Viale Carlo Cattaneo 4 - Lugano

L'immagine che appare in questa locandina, la copertina del *magazine* «Neue Zeit» dell'ultima settimana del gennaio scorso, è uno dei tantissimi segni di quella che, negli ultimi anni, è stata chiamata «Marx renaissance». Un fenomeno, certo, di grande importanza, ma legato sostanzialmente alla dimensione del marxismo teorico. Nella serata presentata da questo invito, invece, l'accento verrà messo più sulla storia che sulla teoria.

Del resto il titolo del libro da cui prenderà avvio la discussione, *// marxismo e le sue storie*, è pensato in modo che il lettore si concentri soprattutto sulla sua seconda parte: *le... storie*. Tali «storie» vogliono essere un contributo di conoscenza dell'oggetto «marxismo». Questione assai complessa, visto che la difficoltà a rispondere alla domanda: «che cos'è il marxismo?», implica necessariamente anche la difficoltà a rispondere alla domanda: «che cos'è la storia del marxismo?».

In un volume edito vent'anni fa, la cui traduzione inglese esce in contemporanea a questo libro, Paolo Favilli si è provato a dare una risposta non in termini teorici, ma attraverso una grossa sintesi analitica, risultato di un lungo periodo di ricerca su ogni tipo di fonte: alta o bassa. Ora in questo volumetto vengono rese esplicite le scelte di metodo di allora, scelte di metodo che hanno dato senso al termine «storia» per un oggetto la cui vicenda è stata studiata quasi sempre tramite lo svolgimento di lineamenti teorici. Qui, e nel libro di vent'anni fa, invece, la storia del marxismo si concretizza nel sistema di relazioni tra le sue forme, le quali si presentano, a loro volta, come incroci, risultanti di percorsi molteplici. Una proposta non usuale tra le molte storie del marxismo.

Paolo Favilli, già professore di Storia contemporanea e Teoria della conoscenza storica all'Università di Genova, già direttore del Dipartimento di Studi Umanistici di quell'Università, già docente di Storia presso il Liceo cantonale di Lugano 1, è studioso delle culture del socialismo. Alla storia del marxismo ha dedicato, oltre a numerosi saggi, anche alcuni volumi: *Il socialismo italiano e la teoria economica di Marx (1892-1902)*, Bibliopolis, Napoli 1980; *Herausgabe und Verbreitung der Werke von Karl Marx und Friedrich Engels in Italien*, Karl-Marx-Haus, Trier 1988; *Storia del marxismo italiano. Dalle origini alla grande guerra*, Franco Angeli, Milano 1996; *Marxismo e storia. Saggio sull'innovazione storiografica in Italia*, ivi 2006. Appena editi: *Il marxismo e le sue storie*, ivi 2016, e *The History of Italian Marxism*, Brill, Leiden/Boston 2016.

Maria Grazia Meriggi insegna Storia contemporanea presso l'Università di Bergamo. Collabora con la rete degli Istituti storici della Resistenza, con la Fondation Jaurès e con il réseau EUROSOC sur le socialisme européen. Fra i suoi ultimi lavori: *La disoccupazione come problema sociale. Riformismo, conflitto e "democrazia industriale" in Europa prima e dopo la Grande guerra*, Franco Angeli, Milano 2009; *"Los sindicatos y la conquista de la ciudadanía social en Francia en el siglo XX"*, in José Babiano (a cura di), *Trabajo y ciudadanía en la Europa contemporánea: los sindicatos y la extensión de los derechos*, Fundación 1º de Mayo, Madrid 2014; *L'Internazionale degli operai. Le relazioni internazionali dei lavoratori in Europa fra la caduta della Comune e gli anni '30*, Franco Angeli, Milano 2014.

Salvatore Veca insegna Filosofia politica alla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia. Presidente onorario della Fondazione Feltrinelli, è stato il responsabile scientifico del suo Laboratorio Expo e il curatore della Carta di Milano di Expo 2015. È presidente della Fondazione Campus di Lucca e della Casa della Cultura di Milano. Presiede il Comitato Premi della Fondazione internazionale Balzan (Milano-Zurigo). Fa parte della direzione della "Rivista di filosofia", di "Iride" e dell'"European Journal of Philosophy". Fra i suoi ultimi libri: *"Non c'è alternativa." Falso!*, Laterza, Roma-Bari 2014; *La barca di Neurath. Sette saggi brevi*, Edizioni della Normale, Pisa 2015; *Il giardino di Camilla*, Mursia, Milano 2015.